



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, SPETTACOLO E BENI CULTURALI

Settore Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici

Risposte alle FAQ Avviso Animazione Beni Culturali pervenute al 11 settembre 2020

58) In merito all'avviso di cui all'oggetto, la marca da bollo da inserire sulla richiesta di finanziamento è essenziale anche per gli Enti pubblici?

Vedi FAQ del 07/09 e comunque è possibile verificare le esenzioni consultando il DPR 642/72.

59) Nell'articolo 11 comma 2 sub III, i costi per la comunicazione e la pubblicità sono pari al 15% dei costi totali ammissibili, così come anche da voi chiarito nelle FAQ del 23 agosto 2020 (punto 10). Tuttavia nel formulario revisionato alla sezione C. Bilancio dell'evento la percentuale indicata è del 10%.

Si tratta di un refuso e confermate che la percentuale di detti costi è pari al 15%?

La percentuale dei costi per comunicazione e pubblicità è quella prevista nell'art.11 comma 2 sub III dell'avviso eventuali difformità con il modello C (formulario) sono da considerarsi refusi.

SI RIBADISCE CHE IN CASO DI DIFFORMITÀ TRA L'AVVISO E I MODELLI È DA CONSIDERARE VALIDO QUANTO PREVISTO NELL'AVVISO.

60) In relazione al bando in oggetto si chiede se i documenti da inviare possano essere collazionati in un unico file firmato digitalmente NELLA SUA GLOBALITÀ o se ciascun documento debba essere firmato digitalmente SINGOLARMENTE.

In questo secondo caso i file firmati digitalmente singolarmente possono essere compressi in un unico file (formato zip o rar) per essere inviati?

Vedi FAQ del 07/09

61) In riferimento all'allegato B al modulo di domanda, cosa si intende per "personale assegnato alla realizzazione del progetto"?

- figure professionali legate all'Ente che presenta il progetto da un rapporto di lavoro subordinato;
- figure professionali legate all'Ente che presenta il progetto da un semplice contratto di collaborazione occasionale;
- figure professionali legate all'Ente che presenta il progetto da senza alcun tipo di contratto (legale rappresentante, direttore generale, coordinatore del progetto ecc...)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, SPETTACOLO E BENI CULTURALI

Settore Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici

Nell'allegato B si dovranno inserire le figure professionali, interne ed esterne, che saranno dedicate all'attuazione del progetto. L'Avviso non richiede specifiche forme di collaborazione, sul punto si rinvia a quanto previsto dalla normativa sulla materia.

62) 1) La scadenza per la presentazione del progetto è stata prorogata al 21.09.2020? In attesa del decreto di proroga può essere presentata nel frattempo la domanda?

2) In merito all'Allegato A al modulo di domanda (Attestazione di capacità economico-finanziaria): Nel caso di soggetto pubblico (Comune) è obbligatoria la compilazione oppure basta che si riporti tale attestazione nell'atto di deliberazione della Giunta Comunale che approva il progetto? Nel caso specifico questo Comune intende partecipare al co-finanziamento mediante contributo in natura tramite utilizzo di risorse proprie (personale, automezzi, etc.) per come previsto all'art. 10, comma 2 ed all'art. 11, comma 3a e 3d dell'avviso pubblico di cui sopra.

1) Sì, la scadenza è stata prorogata al 21 settembre 2020 ed il Decreto di proroga è già stato pubblicato. La domanda può essere presentata nei termini previsti dall'avviso.

2) I Comuni devono presentare apposita deliberazione con l'impegno al cofinanziamento (art.7 comma 1 lett. C dell'Avviso).

63) Sono il sindaco di un comune nel cui territorio ricade un antico teatro greco di proprietà della Soprintendenza dei beni Culturali (Mibact) all'interno di un parco archeologico nazionale.

Tra l'ente locale e la Soprintendenza dei beni archeologici e ambientali è stata sottoscritta una convenzione con cui si dà in uso il teatro al comune per le seguenti attività:

apertura del sito nel periodo estivo;

la manutenzione ordinaria;

l'organizzare di manifestazioni culturali;

Quest'ultima attività è sottoposta a comunicazione ed all'autorizzazione preventiva da parte del Polo Museale della Calabria, ramo del Mibact che si occupa della valorizzazione e fruibilità dei musei, dei monumenti e dei parchi archeologici statali, e determina anche i costi da rimborsare per l'utilizzo del personale del parco durante gli eventi culturali.

Per quanto sopra esposto il comune ha i requisiti per partecipare al bando indicato nell'oggetto?

Dalle informazioni riportate il Comune potrebbe partecipare all'Avviso ovviamente se rispetta gli altri criteri di ammissibilità tra i quali la gestione almeno biennale del bene culturale oggetto dell'attività. Si consiglia di verificare i requisiti previsti nell'art.7 dell'Avviso.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, SPETTACOLO E BENI CULTURALI

Settore Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici

64) Volevo chiedere una delucidazione in merito alla costituzione dell'ATI in merito ad un progetto da presentare ai sensi dell'Avviso di animazione nei beni culturali.

Quando si parla nell'Allegato D - Dichiarazione d'intenti della "... percentuale di spesa pari a". a cosa si riferisce? Alla percentuale di cofinanziamento da suddividere tra il soggetto capofila e i soggetti partner?

Nell'allegato D si inseriscono i dati riguardanti la costituenda ATI attraverso la specificazione dei ruoli e dell'eventuale impegno economico di ogni partecipante.

65) Abbiamo inoltrato la richiesta di "reitero" in data 04/09/2020 precedentemente alla pubblicazione ufficiale del nuovo Decreto n. 9050 del 07/09/2020.

Leggendo bene il decreto vi è scritto che "nelle more della repertoriazione del presente atto, già inoltrato la propria candidatura ex Decreto n. 8546 del 11 agosto 2020, secondo le modalità ivi riportate, il reitero della candidatura stessa attraverso la compilazione del corretto "Allegato 2: "Formulario"", allegato al presente atto, con l'indicazione "reitero" espressamente riportata nell'oggetto alla domanda di partecipazione;". Possiamo quindi considerare corretto il nostro "reitero" eseguito in data 04/09/2020 con nuovo formulario e dicitura "reitero" in oggetto oppure deve essere rimandato in data successiva al 07/09/20.

Si. Se il formulario oggetto del reitero è stato predisposto in ossequio a quanto previsto nel decreto pubblicato successivamente non è necessario un ulteriore invio.

66) 1 - In quale sezione del formulario va inserito il piano delle attività con il relativo calendario?

2 - Nella sezione del formulario, in cui sono riportati i seguenti criteri:

- Qualità artistico-culturale dei contenuti del programma di attività.
- Articolazione del programma in riferimento al numero e al grado di diversificazione delle attività settimanali previste.
- Innovatività, originalità e assonanza con l'identità territoriale.

Il numero massimo di 3 pagine si riferisce ad ogni singolo criterio o per l'intera sezione del formulario, considerando che le tre voci sono inserite in un'unica sezione?

3 - I costi di viaggio, vitto e alloggio degli artisti in quale voce del bilancio possono essere inseriti?

1) Nella sezione B del formulario – Contenuti progettuali vanno inseriti i contenuti progettuali

2) Vedi risposte a FAQ del 23/08

3) Nella sezione C – Bilancio dell'evento del formulario, nella parte B- costi relativi a servizi.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, SPETTACOLO E BENI CULTURALI

Settore Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici

67) In merito all'oggetto, siamo a chiedere se un soggetto che ha la gestione di un bene culturale può presentare la proposta in partenariato con un soggetto privato non titolare della gestione di alcun bene, ma che collabora nella realizzazione delle attività di animazione. In pratica, in caso di RTI, è sufficiente che il capofila sia un soggetto che ha la gestione di un bene culturale, mentre uno o più partner non siano titolari della gestione di alcun bene? Inoltre, l'art. 12 comma 2 dà la possibilità allo stesso soggetto (singolo o associato), che gestisce due beni culturali distinti, di partecipare all'avviso con due differenti progetti che promuovano i due beni culturali diversi. Vale la stessa cosa per il soggetto "non titolare della gestione di alcun bene"?

Il caso prospettato non consente, a meno di un ulteriore chiarimento, la possibilità di fornire una risposta pertinente. Si suggerisce la visione delle risposte alle FAQ del 30/08.

68) Stante che gli enti Ecclesiastici rientrano tra i soggetti beneficiari ammissibili, le chiese di rilevanza culturale, laddove di proprietà dell'Ente ecclesiastico, sono considerati dei Beni culturali pubblici?

L'Avviso ai sensi del art.3 comma 1 intende promuovere la fruizione dei beni culturali pubblici. Quindi la proprietà del bene culturale oggetto dell'attività dovrà essere di un ente pubblico per come definito dall'art.1 comma 2 del Dgls 165/2001.

69) Può presentare domanda un'associazione che ha piena gestione di un bene culturale di interesse storico, di proprietà ecclesiastica? Nello specifico mi riferisco ad un museo diocesano riconosciuto dal sistema regionale.

Il bene culturale deve essere di proprietà pubblica. Vedi risposta a FAQ precedente

70) Il soggetto proponente dispone di un codice ateco per l'attività principale e un secondo codice ateco specifico per l'unità produttiva in cui è svolta l'attività per la quale il contributo è richiesto. Al quadro (iii) e al quadro (iv) della sezione del formulario "Ubicazione e settori di attività" vanno indicati quindi il secondo codice ateco e l'unità per la quale il contributo è richiesto mentre al quadro (i) va indicato il codice ateco dell'attività prevalente?

Sì, nel quadro "Attività principale svolta" va inserito il codice ATECO dell'attività principale; nel quadro "Attività per la quale è richiesto il contributo" andrà inserito il codice ATECO dell'attività relativa alla richiesta di contributo.